

peloso che
il gatto salta

parole

lingua italiana
si esprime
attraverso:

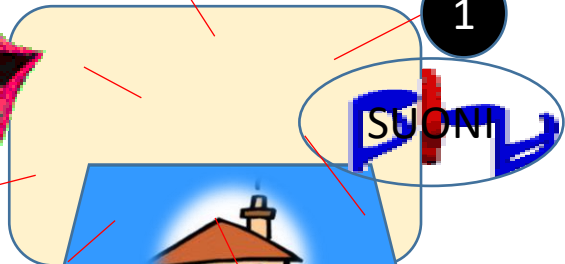
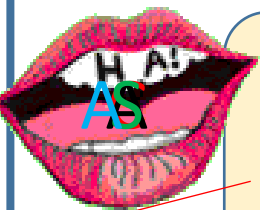


La bambina legge un libro
Marco beve un
Lia corre.

frasi

LE PAROLE HANNO 2 ASPETTI

Si studia con la fonologia,
ortofonia



Seme, significato

Semantica:
Significato e origine delle
Parole

LE FRASI SI ANALIZZANO E STUDIANO ATRAVERSO:

La
GRAMMATICAZIONE
Analizza singole parole
della frase ATRAVERSO:

Ortografia
(corretta scrittura)

Studia le regole
per scrivere in
modo corretto.

MORFOLOGIA
(analizza la forma e
l'identità delle parole
9 PARTI DEL
DISCORSO.)



SI EFFETTUA
CON L'ANALISI
GRAMMATICALE

E la SINTASSI:
(ordinamento)
Che studia il modo
come le parole si
combinano tra di
loro e come le frasi
si combinano tra di
loro.

Analisi logica
(relazione tra le
parole)

Studia la **relazione (di
parentela) tra parole e
gruppi di parole:**
SOGGETTO –
PREDICATO –
COMPLEMENTI-
ATTRIBUTI-
APPOSIZIONI.

**Analisi del
periodo**
(relazione tra le
frasi)

Studia la **relazione TRA
LE FRASI:**
 FRASE PRINCIPALE
 COORDINATA
 SUBORDINATA





IL PROTAGONISTA DELLA FRASE,
È l'attore quello che fa le cose.

NOME



IL PITTORE DELLE PAROLE

Le fa diventare belle
oppure che fanno orrore,
Si mette prima o dopo il nome-

AGGETTIVO

riserve



**IL SOSTITUTO
DEL PROTAGONISTA,** Come può, si
mette al posto del nome

PRONOME



ARTICOLO

IL MAGO DELLE PAROLE
Tutte le parole che tocca
Le trasforma in nome.

bambino



buono

che

VERBO



È IL MOTORE DELLA FRASE
è la parola che tutto fa muovere e
tutto trasforma,
Senza il verbo nulla si muove.

gioca

il



Le 5 parti variabili
del discorso

Le 4 parti
invariabili del
discorso



**INTERIEZIONE
(ESCLAMAZIONE)**

Esprime un'emozione, una
sensazione di gioia, noia,
dolore, rabbia, paura.
«Oh! Uffa! Accidenti!

PREPOSIZIONE

Si mettono davanti a
nomi, aggettivi,
pronomi, avverbi, verbi,
e **servono collegare tra
loro le parole**
ma anche frasi per
stabile una relazione.
«La casa **di** Leo»



CONGIUNZIONE

unisce tra loro le
parole
ma anche frasi



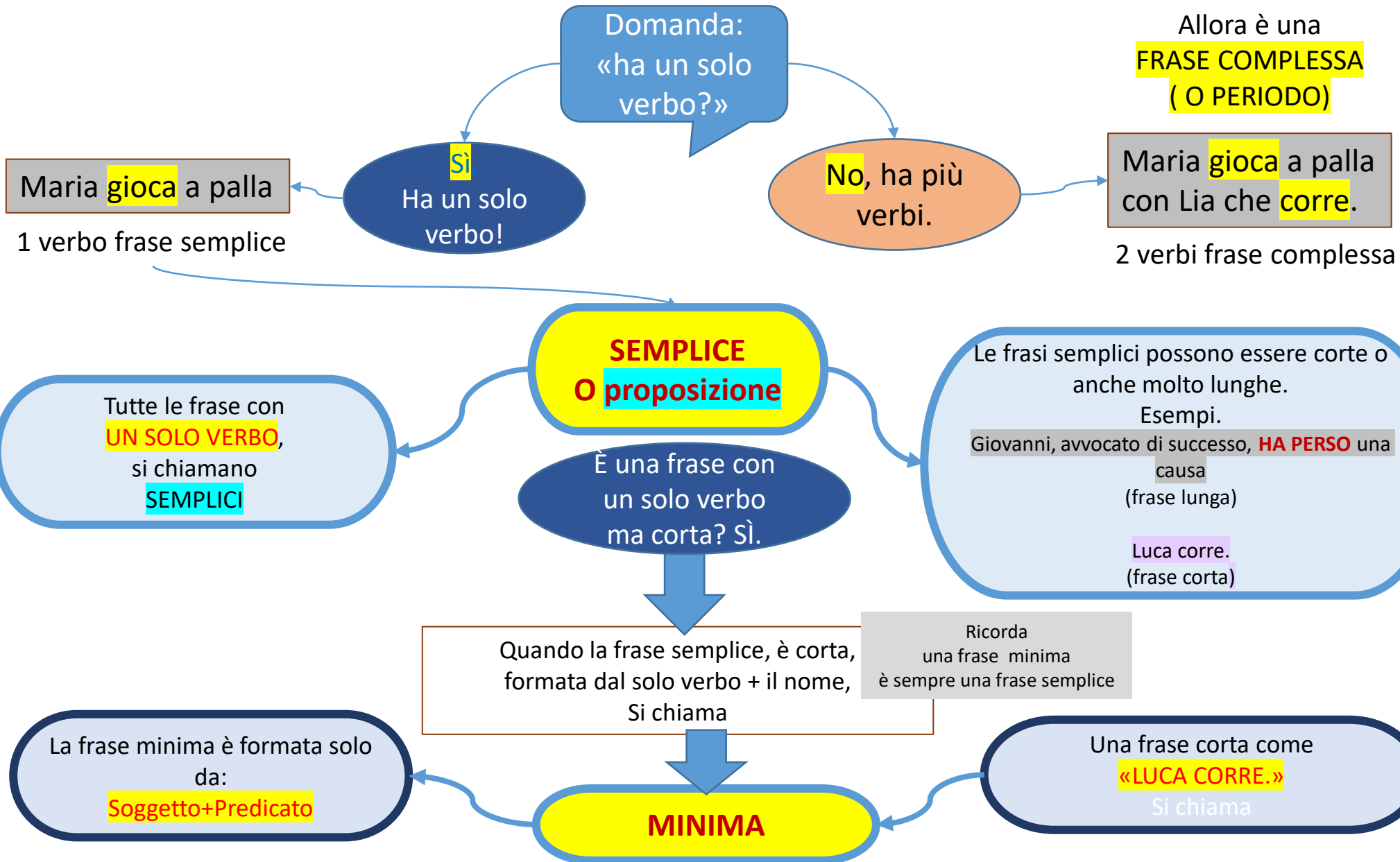
AVVERBIO

**SI AGGIUNGE A UN
VERBO, AGGETTIVO,
NOME, AVVERBIO,**
ne precisa o modifica il
significato



ci sono vari tipi di frasi.

Per scoprire di che tipo sono fatti questa domanda:



Un frase si chiama anche **PROPOSIZIONE.** ci sono vari tipi di frase

Tutte le frasi con **UN SOLO VERBO**,
si chiamano
SEMPLICI

SEMPLICE

Le frasi semplici possono essere corte o anche molto lunghe.

Esempi.

Giovanni, avvocato di successo, **HA PERSO** una causa.
Luca corre. (frase corta)

La frase minima è formata solo da:

Soggetto+Predicato

Ricorda
una frase minima
è sempre una frase semplice

MINIMA

Una frase corta come **«LUCA CORRE.»**
Si chiama

Quando in una frase **MANCA IL VERBO**,
la frase si dice
nominale.
Il verbo è sottinteso

NOMINALE

LE RISPOSTE: *Sì! No!* (sottinteso: ti dico...)
SALUTI: *Buonasera. Buongiorno!* (sottinteso: ti auguro)
Congratulazioni (sottinteso: faccio le...)
ESCLAMAZIONI: *Aiuto!* (sottinteso: ti chiedo...)
Basta! (sottinteso: ti dico...)
TITOLI SI GIORNALI: *«Terremoto in Cile»* (sottinteso: c'è stato un...); *Gli italiani alle urne.* (sottinteso vanno...)
PUBBLICITÀ SLOGAN: *La più veloce!* (l'auto che è...)
NEI CARTELLI STRADALI: Attenti al cane (sottinteso: state)
"Divieto di transito" (sottinteso: è vietato...) "Strada bagnata" (sottinteso: La strada è...)

le frasi nominali possono essere formate,
da una sola parola, o da più parole senza il
verbo.

Per formare un frase nominale si prende una frase normale e si toglie il verbo.

Da oggi **(scatta)** l'aumento dell'I.V.A

A Torino **(c'è)** nebbia, gli aerei **(sono)** dirottati a Genova.



MI SPIEGHI LA DIFFERENZA TRA ANALISI GRAMMATICALE E ANALISI LOGICA?

DESCRIVI TUTTO QUELLO VEDI NEL DISEGNO, TUTTE LE SINGOLE IMMAGINI.

UNO SCHELETRO
CORRE
CON IL COSTUME



VOLENTIERI. GUARDA QUESTO DISEGNO. E STATI ATTENO ALLE DOMANDE CHE TI FACCIO A SINISTRA E A DESTRA.



DESCRIVI CHE COSA SUCCEDDE IN QUESTA SCENA. L'AZIONE

LO SCHELETRO CORRE SUL TERRENO, CON UN VESTITINO VIOLA.

QUI IDENTIFICO OGNI SINGOLA PAROLA, FACCIO LA CARTA DI IDENTITÀ AD OGNI SINGOLA PAROLA

SCRIVI LA PARTE DEL DISCORSO, IL TIPO DI PAROLA, E L'ANALIZZI.



QUI RACCONTO LA SCENA.

QUI CAPISCO QUELLO CHE SUCCEDDE, È COME GUARDARE UN FILM, UN CARTON, CON IL PROTAGONISTA, L'AZIONE, QUELLO CHE FANNO I PERSONAGGI.



LA DIFFERENZA È QUESTA



UNO SCHELETRO CORRE CON IL COSTUME



QUINDI FARE
L'ANALISI GRAMMATICALE,
SIGNIFICA DESCRIVERE
L'IMMAGINE PARTICOLARE PER
PARTICOLARE, QUINDI LA
FRASE
PAROLA PER PAROLA

FARE LA CARTA
DI IDENTITÀ AD
OGNI PAROLA



FARE

L'ANALISI LOGICA SIGNIFICA:
RACCONTARE LA STORIA, DESCRIVERE L'AZIONE,
QUELLO CHE LA FRASE RACCONTA.

QUINDI SI CERCA:

- **IL VERBO**, CHE SI CHIAMA PREDICATO
PROPRIO PERCHÉ «PREDICA» L'AZIONE,
- **IL PROTAGONISTA DELL'AZIONE**, IL
SOGGETTO, cioè chi fa l'azione.
- **INFINE SI CERCANO L'ESPANSIONE** CHE
RACCONTANO NEI PARTICOLARE L'AZIONE,
sono questi **COMPLEMENTI**



Io sono il
predicatore, il
verbo. Vi dico io
quello che
succede.

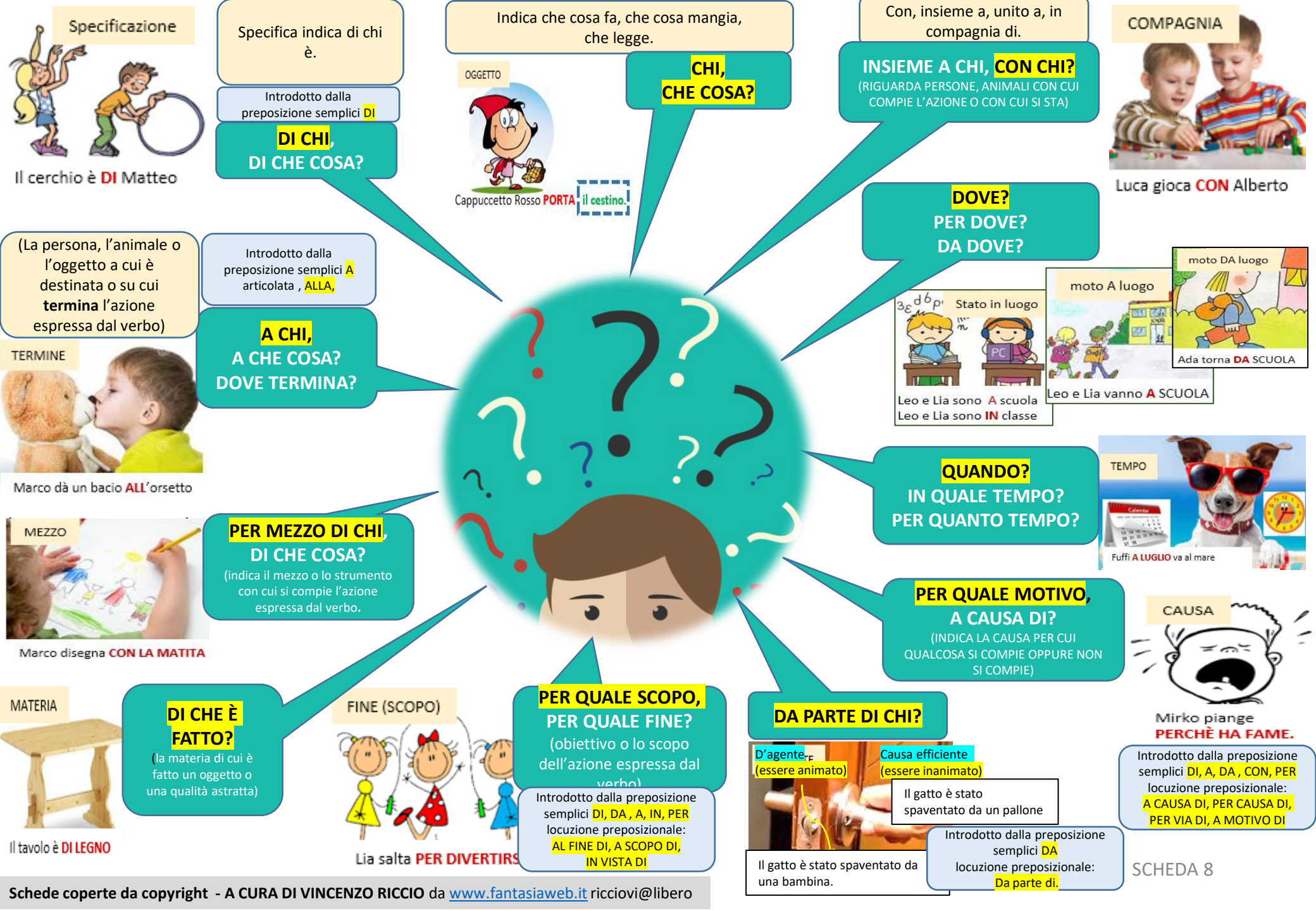


Predicato
verbale

soggetto

complemento

UNO SCHELETRO **CORRE** CON IL COSTUME



Specificazione

Specifica indica di chi è.

Introdotta dalla preposizione semplici **DI**

DI CHI, DI CHE COSA?

Il cerchio è **DI** Matteo

(La persona, l'animale o l'oggetto a cui è destinata o su cui **termina** l'azione espressa dal verbo)

Introdotta dalla preposizione semplici **A** articolata, **ALLA**,

A CHI, A CHE COSA? DOVE TERMINA?

TERMINE



Marco dà un bacio **ALL'**orsetto

MEZZO



Marco disegna **CON LA** MATITA

PER MEZZO DI CHI, DI CHE COSA?

(indica il mezzo o lo strumento con cui si compie l'azione espressa dal verbo.)

DI CHE È FATTO?

(la materia di cui è fatto un oggetto o una qualità astratta)

MATERIA



Il tavolo è **DI** LEGNO

Indica che cosa fa, che cosa mangia, che legge.

OGGETTO



Cappuccetto Rosso **PORTA** il cestino.

CHI, CHE COSA?

Con, insieme a, unito a, in compagnia di.

INSIEME A CHI, CON CHI?

(RIGUARDA PERSONE, ANIMALI CON CUI COMPIE L'AZIONE O CON CUI SI STA)

COMPAGNIA



Luca gioca **CON** Alberto

DOVE? PER DOVE? DA DOVE?



Leo e Lia sono **A** scuola
Leo e Lia sono **IN** classe



Leo e Lia vanno **A** SCUOLA
Ada torna **DA** SCUOLA

QUANDO? IN QUALE TEMPO? PER QUANTO TEMPO?



TEMPO
Fuffi **A** LUGLIO va al mare

PER QUALE MOTIVO, A CAUSA DI?

(INDICA LA CAUSA PER CUI QUALCOSA SI COMPIE OPPURE NON SI COMPIE)

CAUSA



Mirko piange **PERCHÈ** HA FAME.

PER QUALE SCOPO, PER QUALE FINE?

(obiettivo o lo scopo dell'azione espressa dal verbo)

Introdotta dalla preposizione semplici **DI, DA, A, IN, PER** locuzione preposizionale: **AL FINE DI, A SCOPO DI, IN VISTA DI**

FINE (SCOPO)



Lia salta **PER** DIVERTIRSI

DA PARTE DI CHI?

D'agente (essere animato)

Causa efficiente (essere inanimato)



Il gatto è stato spaventato da una bambina.

Il gatto è stato spaventato da un pallone

Introdotta dalla preposizione semplici **DA** locuzione preposizionale: **Da parte di.**

Introdotta dalla preposizione semplici **DI, A, DA, CON, PER** locuzione preposizionale: **A CAUSA DI, PER CAUSA DI, PER VIA DI, A MOTIVO DI**



Soggetto e predicato in una frase ci sono sempre

SOGGETTO

VERBALE

predicato

NOMINALE

Indica **IL PROTAGONISTA DELLA FRASE, CHI** compie, o subisce l'azione del verbo.

Indica **CHE COSA ACCADE, CHE AZIONE SVOLGE IL PROTAGONISTA.**
Indica: che cosa fa o cosa subisce il soggetto

Indica: **cos'è o com'è il PROTAGONISTA (il soggetto)**



soggetto



Cappuccetto Rosso

PORTA il cestino.

Predicato verbale



Cappuccetto Rosso **è** allegro.

essere	+	Nome e/o aggettivo
COPULA (unire)		Nome del predicato o parte nominale

LA copula **UNISCE** il verbo al nome e/a aggettivo.



Quando il verbo essere è **PREDICATO VERBALE:** se significa **ESISTERE, STARE, APPARTENERE, TROVARSI, RISIEDERE,**

O se preceduto da CI o Vi anche con apostrofo C'ERA, VI SONO.

Ricorda essere seguito da altro verbo è ausiliare, quindi forma predicato verbale.

Il verbo può essere:
-attivo (sogg. fa azione: Luca beve il té)
-passivo (sogg. Subisce azione: Marco è stato punito)
-riflessivo (azione su di sé: Ada si pettina)

La domanda che si deve fare per capire qual è il soggetto:
CHI PORTA IL CESTINO?

LA FRASE SI ARRICCHISCE, SI ESPANDE.

queste **3 ESPANSIONI** rendono più ricca, ma anche più chiara e precisa la frase.

COMPLEMENTO.

Il complemento arricchisce, espande la frase

Espande (ingrandisce) la frase e la rende più ricca più precisa,
Ci fa capire, per esempio,



Che cos'è: mangio **una mela,**



Di chi è: il pallone è **di Marco,**



Dove ci si trova: Maria è **a scuola.**



Di cosa è fatto: **il tavolo è di legno**

Senza i complementi
Le frasi sarebbero veramente povere e imprecise.

Fai un gioco, prova a parlare senza complementi.

L'attributo e l'apposizione l'abbelliscono

ATTRIBUTO

APPOSIZIONE

È un **AGGETTIVO**, che si unisce al nome.

È un **NOME** che si mette vicino ad altro nome.

Aggettivo vicino al nome

Nome vicino al nome

Il **GRANDE** ciclista vinse la gara.

Il **DIRETTORE** Rossi è bravo.

L'ATTRIBUTO può essere collegato al soggetto / complemento / nome del predicato / apposizione /

(Apposizione del soggetto)
Abbiamo ascoltato le parole del **DIRETTORE** Rossi.
(Apposizione del complemento)
Quest'uomo è Rossi, **il DIRETTORE**,
(APPOSIZIONE DEL Nome del Predicato)

